



Provincia di  
**ORISTANO**  
Provìntzia de Aristanis

## OASI PERMANENTI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

### *Assai*

<b>Superficie vincolata</b>	<b>1500 ettari</b>	<b>Riferimenti cartografia IGM</b>	<b>foglio 516 IV foglio 516 III</b>
<b>Delimitazione confini Territoriali dell'oasi</b>	NORD: riu Tintinnu, riu Trotta - confine territorio comunale Austis; EST: confine territorio comunale Austis SUD: strada provinciale Austis - Neoneli; OVEST: Mitza Cannas.		
<b>Comuni interessati</b>			
Neoneli			
Nughedu Santa Vittoria			
Decreto istitutivo	D.A.D.A. N° 283 del 6 luglio 1983		
Riferimento BURAS	38 del 16 luglio 1983		

## DESCRIZIONE AMBIENTALE

Situata nei territori comunali di Neoneli e di Nughedu Santa Vittoria, al confine fra la provincia di Oristano e quella di Nuoro, l'oasi faunistica è prevalentemente



caratterizzata da una foresta matura di tipo mediterraneo con prevalenza di leccio, sughera e macchia mediterranea, con abbondanza di fillirea, erica, corbezzolo, ginestra spinosa, lavanda e cisto marittimo. Sono presenti alcune piccole parcelle di pinete di origine artificiale.

Il substrato geologico è di tipo granitico ed il paesaggio accidentato e di tipo montano è caratterizzato dall'alternarsi di bosco e grossi massi

granitici. L'altitudine media è di circa 600-630 metri con le emergenze del Monte Santa Vittoria (817 m.), di Punta Su Mercante (796 m.) e di Monte Olisezzo (841 m.).

La copertura boschiva permette lo sviluppo di un fitto sottobosco, caratterizzato da cisto rosa, cisto femmina, cisto marino, cirtiso villosa, mirto, lavanda, corbezzolo, filliree, ginestra spinosa, erica, lentisco. Comuni e diffusi anche il rovo, il pero selvatico e l'olivastro.

In località "Sa Codina" all'interno dell'oasi faunistica è presente un rimboscimento a conifere di limitata estensione, circa 18 ettari. Poco estese le radure erbose, sia naturali che di origine artificiale, caratterizzate dalla presenza di asfodelo e di siepi sparse in cui prevale il rovo e la rosa canina.



## DESCRIZIONE FAUNISTICA

L'oasi faunistica di "Assai" ha rivestito particolare importanza per la presenza negli ultimi 15 anni di popolazioni di cervo sardo e di daino, due specie storicamente presenti nel territorio del Barigadu e che sono state reintrodotte con diversi progetti di gestione condotti dalla Regione Sardegna (Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Oristano – Comitato Provinciale della Caccia di Oristano – Agenzia FoReSTAS ).



La popolazione di daini, in particolare, con una consistenza di oltre 150 individui, si è distribuita nei territori circostanti l'oasi (circa 8000 ettari di area forestale).

L'oasi faunistica è importante anche per la riproduzione dell'astore sardo, dello sparviere corso, della martora e del gatto selvatico. Probabile la nidificazione del Gifo comune (Asio otus). Si riproducono anche la poiana, la pernice sarda, l'assiolo, il picchio rosso maggiore, il corvo imperiale, la lepre sarda, il coniglio selvatico, e la volpe.

## ATTIVITA/GESTIONE

La gestione territoriale dell'oasi faunistica è attualmente affidata all'Agenzia FoReSTAS che attua interventi sia di manutenzione sulla flora presente oltre ad occuparsi della fauna selvatica l'oasi è attraversata da diversi sentieri CAI ben segnalati e che si inseriscono nella rete dei sentieri del Guilcer-Barigadu-Mandrolisai con diversi livelli di difficoltà.





All'interno dell'oasi è presente una struttura polifunzionale adatta sia per attività didattiche nel quale è presente un piccolo museo che espone, impagliate, varie specie di mammiferi e volatili, specie rapaci

